ARPAE

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia

dell'Emilia - Romagna

*** * ***

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-1859 del 07/04/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Ditta SAN POLO LAMIERE SPA per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Macedonio Melloni n. 14/A - ADOZIONE AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2017-1879 del 06/04/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sette APRILE 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;

- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Colorno;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno in data 10/12/2015 prot.n. 12171 acquisita dall'Amministrazione Provinciale di Parma al protocollo prot.n. 76827 del 10/12/2015, presentata dalla Ditta SAN POLO LAMIERE S.p.a. nella persona del Sig. Tommaso Sandrini in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via IV Novembre n. 2, C.A.P. 43056 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Macedonio Melloni n. 14/A, C.A.P. 43052 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:
  - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
  - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha chiesto l'aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera. La Ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente N. 3279 del 26/11/2001;
  - **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447,** per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione**;**
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere";
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

VISTI:

- quanto pervenuto a seguito di specifiche richieste di Arpae – SAC di Parma prot.n. PGPR/2016/2095 del 18/02/2016, prot.n.PGPR/2016/2096 del 18/02/2016 prot.n.PGPR72017/5279 del 20/03/2017:
  - il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza prot.n. 2184 del 04/03/2016 espresso dal Comune di Colorno, acquisito al prot.n.

PGPR/2016/4033 del 22/03/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

- la relazione tecnica relativa agli aspetti acustici di Arpae – ST di Parma prot.n.PG-PR/2017/2474 del 25/02/2016 allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizioni relativamente alle emissioni in atmosfera prot.n.PGPR/2017/6533 del 04/04/2017 di Arpae – ST di Parma, allegata al presente atto per costituirne parte integrante (Allegato 3);

EVIDENZIATO che:

nel corso dell'istruttoria, in merito alla matrice scarichi idrici, è emerso che la Ditta dichiara "…

- che non sono presenti scarichi reflui industriali;

- che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, provenienti dall'attività svolta ...deriva esclusivamente da metabolismo umano ed è classificato refluo domestico di classe A. Lo scarico del refluo domestico di classe A nel rispetto del Regolamento Unico di Depurazione e Fognatura...è sempre ammesso;

- le aree cortilizie di pertinenza dell'insediamento sono adibite esclusivamente a parcheggio per le autovetture dei dipendenti e visitatori e transito di automezzi correlato direttamente all'attività svolta e funzionale allo scarico/carico materie prime e prodotto finito. In ambiente esterno non si opera alcuna lavorazione. Si ritiene che tali attività non comportino contaminazione delle superfici esterne...";

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta SAN POLO LAMIERE S.p.a. con legale rappresentante e gestore il Sig. Tommaso Sandrini, con sede legale in Comune di Torrile (PR), Loc. San Polo, Via IV Novembre n. 2, C.A.P. 43056 e stabilimento sito in Comune di Colorno (PR), Via Macedonio Melloni n. 14/A, C.A.P. 43052, relativamente all'esercizio dell'attività di "stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**;
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**;

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere prot.n.2184 del 04/03/2016 espresso dal Comune di Colorno (Allegato 1) e nella relazione tecnica di Arpae – ST di Parma prot.n. PGPR/2016/11595 del 14/07/2017 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e

considerazioni riportate nel parere prot.n.2184 del 04/03/2016 espresso dal Comune di Colorno (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Colorno.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e

rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Bassa Est Parmense Sportello "A" di Colorno all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico Stefania Galasso
Rif. Sinadoc: 6723/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PGPR/2016/4033 DEL 22/3/2016

COMUNE DI COLORNO

Provincia di Parma

UFFICIO TECNICO – AMBIENTE

Via Cavour n. 9 ☎ 0521/313711 - 🖷 0521/313744 Cod. Fiscale e Part. IVA 00226180347

Prot. n.2184
Colorno, lì 04 marzo 2016

Spett.le
ARPAE SAC
Ple della Pace, 1
43121 PARMA

aoopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: **OGGETTO: ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE AI SENSI DEL D.P.R. N.59/2013. RICHIEDENTE DITTA S. POLO LAMIERE SPA. RIFERIMENTO SUAP PROT.11777 DEL 27/11/2015. PARERE DI COMPETENZA**

Con riferimento alla V/s comunicazione pervenuta il 19/02/2015 prot.1739 di richiesta pareri in merito alle matrici ambientali emissioni in atmosfera e rumore in relazione all'Istanza di A.U.A. presentata dalla ditta S. Polo Lamiere Spa per il proprio insediamento di Colorno via Melloni n.14/A per l'***attività di stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere*** e vista la documentazione pervenuta dal competente SUAP, si esprimono le valutazioni di seguito elencate.

Emissioni acustiche

Premesso che l'insediamento è ubicato in area produttiva avente classificazione V secondo la vigente zonizzazione acustica comunale approvata con atto C.C. n.48 del 27/10/2010 e che, dopo gli interventi di mitigazione eseguiti dalla ditta nell'ottobre 2012, recentemente non sono pervenute segnalazioni di disagi provocati dalle emissioni acustiche derivanti dall'attività lavorativa, si prende atto della dichiarazone sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante della ditta secondo cui trattasi di semplice rinnovo senza realizzazione, modifica o potenziamenti delle opere esistenti e come tale ammesso senza la presentazione di nuova relazione acustica. Per eventuali ulteriori valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Emissioni in atmosfera

Premesso che a questo ente non risultano segnalazioni di problematiche emissive ascrivibili all'attività esercitata presso l'insediamento sopra indicato, si prende atto della documentazione allegata all'istanza di AUA sootoscritta dal legale rappresentante secondo cui per le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività aziendale "... nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato dalla Provincia di Parma con determinazione del dirigente n.3279 del 26/11/2001." a cui si fa riferimento per quanto concerne documentazione tecnica e planimetrie.
Per eventuali ulteriori valutazioni più specificamente tecniche ed eventuali prescrizioni da impartire alla ditta, ci si affida al qualificato parere dei tecnici di ARPAE.

Il nostro Ufficio Ambiente (tel.0521.313734 e-mail: ambiente@comune.colorno.pr.it) è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del III Settore
Assetto ed Uso del Territorio
(arch. Maurizio Albertelli)

ALLEGATO 2

PGPR/2016/2474 DEL 25/12/2016

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

rif. prot. arpa prot. 2016/
Sinadoc 6723/2016

Spett.le
SAC di Parma
sede

Inviato con PEC

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta SAN POLO LAMIERE, stabilimento sito in Colorno, via Macedonio Melloni n. 14/A – Relazione tecnica relativa agli aspetti acustici.

Matrice rumore:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Tommaso Sandrini, nato a Parma, il 18/05/1972, ivi residente in via Zanzucchi n. 1, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. non prevede la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di Arpae non è dovuto.

IL TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE
Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA
Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

ALLEGATO 3

PGPR/2017/6533

DEL 4/4/2017

arpae
agenzia prevenzione ambiente energia emilia-romagna

Rif. Prot. Pg.Pr.17.5279 del 20/03/17
Rif. Sinadoc n. 6723/16

Inviata tramite posta interna

SAC Arpae Parma
Struttura Autorizzazioni Concessioni

Oggetto: DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Istanza di autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.)
Ditta **San Polo Lamiere Spa** per lo stabilimento sito in Comune di Colorno (PR) via Macedonio Melloni n. 14/a.
Rif. SUAP prot. 11777 del 27/11/2015.

In riferimento alla documentazione in oggetto costituita dalla domanda presentata per l'istanza di AUA dalla ditta San Polo Lamiere Spa per l'insediamento di via Macedonio Melloni n. 14/a a Colorno (PR), in relazione alle matrici ambientali coinvolte in ordine all'attività di "Stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere" si esprime quanto di seguito riportato.

Emissioni in atmosfera
Dall'esamina della documentazione in oggetto comprendente la domanda di aggiornamento dell'autorizzazione per stabilimento esistente con emissioni in atmosfera (art. 281, comma 1, DLgs. 152/2006 Parte Quinta) dalla ditta San Polo Lamiere Spa per l'insediamento di via Macedonio Melloni n. 14/a a Colorno (PR),

considerato che:

1. la ditta risulta autorizzata dalla Provincia di Parma ai sensi del DPR 203/88 con Determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente della Provincia di Parma n. 3279 del 26/11/2001;
2. è dichiarato che "... *la documentazione tecnica e la planimetria da considerare sono quelle presentate alla Provincia di Parma il 28/03/2001, poiché nulla è cambiato rispetto a quanto autorizzato con Determinazione del Dirigente n. 3279 del 26/11/2001* ...";
3. risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
4. l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, consiste nello "Stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere";
5. la ditta non è assoggettabile agli obblighi del DLgs. n. 105/2015 di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
6. l'attività svolta dalla ditta non rientra tra quelle indicate nella parte II , dell'All. III della Parte V del D.Lgs.152/2006 (emissioni di C.O.V.);
7. l'efficacia degli impianti di aspirazione e/o cattura degli inquinanti emessi in atmosfera rispettano il concetto della migliore tecnologia attualmente disponibile;
8. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono tecnologicamente adeguati alle proprietà chimico-fisiche;
9. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:
la ditta San Polo Lamiere Spa, il cui Gestore è il Sig. Sandrini Tommaso, con sede legale in via IV novembre n. 2 – località San Polo Comune di Torrile (PR), **possa essere autorizzata** ai sensi dell'art. 281 del D.Lgs. 152/06 agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di "Stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere" svolta negli impianti siti in via Macedonio Melloni n. 14/a, Comune di Colorno (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del DLgs. 152/06, anche alle seguenti disposizioni:

EMISSIONE N. 01 "Spazzolatura lamiere".
Gli inquinanti provenienti da questa lavorazione devono essere aspirati nel miglior modo possibile con l'impiego di coperture, cappe e/o aspirazioni localizzate e convogliati, prima dello scarico in atmosfera, ad un idone *impianto di abbattimento* degli inquinanti in forma particellare.
Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Portata massima tal quale	15 000	Nm^3/h (273°K;101.3 kPa)
Durata ore/giorno	8	h
Durata giorni/anno	250	giorni
Altezza minima	10	m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm^3

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale.
I controlli da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06, alle emissioni E01 debbono avere una periodicità annuale.

La portata, come espressa per le singole emissioni, rappresenta un valore limite con tolleranza del 20%.

Il numero di campionamenti e analisi alle emissioni quale strumento di controllo, sia periodico che in fase di messa a regime, può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della DGR Emilia Romagna n. 2236 del 28/12/2009; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con Arpae. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alle condizioni di esercizio dell'impianto verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O_2%,CO_2%,CO%,H_2O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata .
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatore di attività.
Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimarlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità

preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:
https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale :	San Polo Lamiere Spa
Partita IVA / Codice fiscale :	01635090341
Sede legale :	Via IV novembre n. 2 – loc. San Polo – Comune di Torrile (PR)
Gestore :	Sandrini Tommaso
Sede locale impianti :	Via Macedonio Melloni n. 14/a – Colorno (PR)
Coordinate UTM_X :	
Coordinate UTM_Y :	
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Stampaggio, piegatura, lavorazione lamiere in genere
Settore attività CRIAER:	4.13
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Energia elettrica utilizzata [kWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento :	250
Altezza media sbocco emissione :	10 m
Temperatura media emissioni :	ambiente
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
PM (Materiale Particellare) :	300 kg/a

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Il Tecnico incaricato
Antonina Mainardi

La Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Si attesta che il presente documento è copia conforme dell'atto originale firmato digitalmente.